

_Lettera_N_4025

Al Prefetto della S. Congregazione del Concilio e card. protettore Lorenzo Nina

*Roma, 13 maggio 1884

Eminenza Reverend.ma,

Ho parlato col Mr Masotti; ma [sono] sempre negli imbarazzi. Egli pensa che Benedetto XIV abbia abolito la comunicazione dei privilegi e in questo caso sarebbero nulle tutte le innumerevoli concessioni dai pontefici fatte. Di poi disse ancora molte cose che niuno può definire. Per ossequio al S. Padre ci ordinò di scrivere all'Arcivescovo di Torino per conoscere ufficialmente se gli Oblati godano ancora di tali privilegi.

D. Dalmazzo le comunicherà l'intero colloquio che parmi abbastanza interessante, specialmente per le parole interessanti con cui in confidenza volle concludere cioè: Molti di questi privilegi dipendono dalla Cong. del Concilio; il card. Nina come Prefetto non potrebbe o egli stesso, o per mezzo di Mr Verga riferirne all'udienza al S. Padre? |

La mia sanità mi obbliga di partire domattina, ma vedrò di scriverle quanto prima.

Mi benedica e mi creda colla massima venerazione

Della E. V. R.d.ma

Obbl.mo servitore Sac. Gio. Bosco